PROPRIETÀ della SOCIETA' DI MINERVA IN TRIESTE

Anno XII — N. 4213. Trieste, Sabato 22 Luglio 1893. (I Edizione del mattino) **Anno XII — N. 4213.**

IL PICCOLO

Uffici del giornale Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 54 millimetri ed è alta millimetri $2\frac{1}{2}$. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

La questione siamese. PARIGI 21. (N) La nomina del Decrais ad ambasciatore a Londra s'è compiuta ufficialmente oggi. Nel momento in cui lord Dufferin ritorna qui al suo posto di ambasciatore inglese, la nomina del Decrais viene considerata un sintomo favorevole, foriero d'un accomodamento della questione siamese.

LONDRA 21 (B) *Camera dei Comuni.* Grey, sottosecretario agli affari esteri, dichiara che il governo aspetta quanto prima la relazione di lord Dufferin per vedere se la cessione di territorio richiesta dalla Francia pregiudichi gli interessi inglesi. Aggiunge: Se le condizioni dell'*Ultimatum* non verranno accettate, il ministro residente francese lascerà Bangkok e la costa del Siam verrà subito bloccata.

L' inchiesta bancaria in Italia. ROMA 21. (N) La *Tribuna* scrive: E' positivo che numerosi uomini politici, vivi o scomparsi, sono compromessi nelle facende bancarie ed è dolorosamente certo che talune personalità politiche potrebbero uscirne offuscate. Alcuni uomini di Stato defunti figurano di aver ricevuto da Tanlongo notevoli somme. In un viglietto diretto al Tanlongo ed a suo tempo sequestrato si davano istruzioni al detenuto sulle risposte che doveva dare, se fosse interrogato circa sovvenzioni date ai presidenti del Consiglio. Il viglietto concludeva: „Puoi dire di averne date a X e Y, ma guarda bene di non accennare di averne date a Z."

Il Tanlongo, a sua difesa, avrebbe già fatto molte rivelazioni, così che difficilmente si può ammettere che ne debba fare di nuove. Il Menzilli pare abbia fatto riserva di dare molte spiegazioni. Intanto avrebbe confessato di aver preso, com'egli dice, a titolo di prestito circa 50,000 lire dal Tanlongo. Lo Zammarano appoggia principalmente la sua difesa sulle dichiarazioni fatte più volte publicamente, che cioè non si occupava della Banca Romana e sapeva che le facende vi andavano male, e ciò aveva detto ai ministri. Gravissime sono le dichiarazioni del Tanlongo contro il defunto De Zerbi.

Per le elezioni in Francia. PARIGI 21. (N) Il manifesto elettorale dei radicali conterrà i seguenti punti principali: rigetto d' ogni accordo dei repubblicani con i convertiti; revisione della costituzione e riforma amministrativa per eliminare ogni rimasuglio della monarchia; riforma dell' imposta fondiaria; imposta sul capitale e sul provento; legge d' associazione; separazione della chiesa dallo Stato; amministrazione gratuita della giustizia; riforma sociale.

Senato italiano. ROMA 21 (N) La Commissione bancaria del Senato avrebbe eletto relatore Finali o Boccardo, come si annunziò quando trattavasi della maggioranza o minoranza che, battagliere, volevano andare in fondo e provocare un giudizio del Senato sulla legge bancaria con una votazione politica. Ora questa è esclusa, visto che la minoranza recede dalla battaglia, accontentandosi di un ordine del giorno in forma di raccomandazione. Invece di Finali o Boccardo, la Commissione nominerà Barsanti, che conciliera le difficoltà della forma, evitando la riconvocazione della Camera in agosto.

Domattina il governo dichiarerà alla Commissione quali ordini del giorno accetterà. Domani si terrà un grande consiglio di ministri, prima che Giolitti, Lacava e Grimaldi si rechino alla Commissione del Senato. Si stabiliranno le risposte da darsi.

Un incidente franco-tedesco. FRANCOFORTE 21. (N) La Direzione di polizia di Metz annunzia che il viaggiatore Stolz di Francoforte, recatosi con altri tre viaggiatori a Lionville sul confine, in escursione, fu aggredito da soldati francesi.

La questione degli spezzati. ROMA 21. (N) Il Consiglio federale svizzero informò l'Italia che accetterà in massima il principio della nazionalizzazione degli spezzati d'argento italiani.

Sciopero studentesco finito. MARBURGO 21. (N) Lo sciopero studentesco è finito. Il professore Kilz dichiarò a una deputazione di studenti che deplorava di aver offeso gli studenti con le sue parole e il suo contegno durante le lezioni. Promise che in avvenire si conterrebbe in modo da evitare spiacevoli incidenti. Con ciò gli studenti hanno ottenuto la soddisfazione reclamata.

Ancora l'onomastico della regina Margherita. GRESSONEY 21 (N) Iersera alle 9 accorse tutta la popolazione alla palazzina De Peccos ad acclamare la regina, mentre sonavano le campane. Fecesi una fiaccolata nei giardini adiacenti alla palazzina, si accese un falò, si spararono mortaretti e s'incendiarono fuochi artificiali. Il concerto sonava fra l' alternarsi delle acclamazioni alla regina, che si affacciò ripetutamente a ringraziare.

ROMA 21 (N) L'onomastico della regina fu celebrato anche all'esposizione di Chicago, nella sezione delle donne. Le signore Mariotti e Salazar pronunciarono discorsi applauditi. Fuvvi poscia un brillante ricevimento.

Camere francesi. PARIGI 21. (B) Il Senato approvò il bilancio, ma deliberò d' introdurvi qualche modificazione, così che il bilancio dovrà essere ripresentato alla Camera.

PARIGI 21. (B) Ad onta dell' opposizione del governo, la Camera ristabilì alcuni crediti rilevanti nel bilancio, eliminati dal Senato. Il bilancio dovrà quindi essere ripresentato al Senato.

Ministro ammalato. VIENNA 21 (N) Nello stato del ministro della guerra è subentrato un grave peggioramento che dà adito alle più serie apprensioni.

VIENNA 21 (N) Il ministro della guerra bar. Bauer fu colto oggi da un insulto apoplettico che gli paralizzò la metà sinistra del viso. Nella mattina era subentrato un miglioramento, ma nel pomeriggio le condizioni del ministro peggiorarono: sopravvenne un nuovo insulto apoplettico. Più tardi, durante il consulto medico, il ministro aveva ricuperato i sensi e potè, con difficoltà, articolare singole parole per animare le persone che lo attorniavano. Senonchè più tardi fu colpito per la terza volta da apoplessia. I medici giudicano il suo stato bensì pericoloso, ma non disperato.

VIENNA 21 (N) Or ora, alle 11 di notte, si annunzia che lo stato del ministro della guerra è peggiorato.

Il ministro Santamaria. ROMA 21. (N) Il re, arrivato stamane, ricevette il ministro Santamaria per la prestazione del giuramento.

Il colera. BRUSSELLES 21. (N) Nella località di Oldenbreck furono constatati tre casi di colera.

Principe ammalato. TORINO 21. (N) Stamane il conte di Torino era quasi senza febre.

Dividendi. ROMA 21. (N) Il dividendo delle azioni della Banca Nazionale del primo luglio 1893 è stato fissato in lire 20, pagabili dal 3 agosto in poi.

I raccolti in Germania. BERLINO 21. (B) Il bollettino ufficiale sullo stato dei seminati alla metà di luglio registra la scarsezza delle pioggie dirotte. La segala d'inverno resistette alla siccità; il frumento d'inverno ne sofferse; le messi d' estate n'ebbero il maggior danno. La carestia dei foraggi cresce; l'avena viene da molte parti falciata per uso di foraggio. Il bestiame viene dappertutto venduto a prezzi derisori e macellato. I piselli sono in cattive condizioni; le patate invece promettono bene.

Credito fondiario galisiano. VIENNA 21. (B) Della somma complessiva di 75 milioni e mezzo di fiorini in lettere ipotecarie 4½ per cento del Credito fondiario galisiano presentata alla conversione, finora furono convertiti 61 milioni e 400 mila fiorini, quindi l' 81·3 per cento. Inoltre ne furono sottoscritte per circa 20 milioni e 300 mila corone, così che il risultato complessivo dell' operazione è di circa 71 milioni e 600 mila fiorini, quindi il 94·8 per cento. Nelle sedi di conversione galisiane fu convertito il 90 per cento del materiale colà circolante.

RECENTISSIME.

La questione siamese. PARIGI 20. Da un dispaccio di Londra al *Matin* risulta che uno sbarco di francesi a Bangkok vi provocherebbe sicuramente uno sbarco di inglesi, e la situazione diventerebbe allora gravissima. Il *Petit Journal* e il *Journal* annunziano che la Russia unirà la sua azione a quella della Francia.

Un redattore del *Figaro* ha intervistato sir Charles Dilke, già sottosegretario per gli esteri sotto Gladstone, sulle relazioni anglo-francesi. Dilke disse: „La questione del Siam non è grave, salvochè la Francia non voglia annettere il Siam. La questione delle pescherie di Terranova è gravissima e tale da provocare una guerra disastrosa se le parti non riescono ad accordarsi. La questione dell'Egitto potrebbe essere regolata qualora la Francia presentasse un progetto, che da un pezzo è atteso, ma i banchieri francesi interessati in Egitto desiderano lo *statu quo*.

Il Panama. PARIGI 20. Fu distribuita oggi alla Camera la relazione della Commissione d'inchiesta sugli affari del Panama.

Il processo dei fratelli Massini. FIRENZE 20. La sentenza nel processo dei fratelli Massini (imputati di omicidio di Raffaele Manzini che il Vincenzo Massini avrebbe ritenuto autore d'una poesia offensiva per la sua fidanzata) ritenne la loro correità nell' omicidio preterintenzionale, condannando il Vincenzo a 9 anni e 9 mesi, l' Oreste a 4 anni e 9 mesi di reclusione con parziale inasprimento di cellulare. Si condannò pure il complice Virgilio Tottimo a 5 anni e a 4 mesi della stessa pena.

Il colera. ALESSANDRIA 20. Malgrado il più rigoroso silenzio che si impongono le autorità, si è venuto a sapere che nel sobborgo di S. Giuliano si sono verificati ben quattordici casi di colera, di cui undici seguiti da morte. Si sono portati sul luogo i medici i quali constatarono trattarsi effettivamente di colera asiatico. Le autorità hanno preso immediatamente le più energiche misure, ed il prefetto ha publicato un manifesto, col quale proibisce le fiere in tutti i paesi della Provincia. Anche in città sono avvenuti diversi casi di colerina; ma non presentano sintomi allarmanti.

Re Umberto e gli orfani degli operai. — ROMA 21. Re Umberto ha dato una nuova prova del generoso e nobile animo suo. Vari comuni, istituzioni e privati inviarono al sovrano delle oblazioni in danaro, pregando che fossero devolute in quella forma di beneficenza che più d'ogni altra tornasse a lui gradita. Tali offerte sono state dal re destinate all'Istituto Nazionale per gli orfani degli operai colpiti da infortunio sul lavoro, con lettera diretta al presidente Doria, confermando così nuovamente l'interesse che egli ha per le classi lavoratrici.

Orrori antisemiti. PIETROBURGO 20. Causa lo scoppio della peste nei dipartimento del Don, stanno rinnovandosi i gravissimi fatti dell'anno scorso. I cosacchi, incaricati di opporsi al terrorismo, vengono accolti a sassate ed archibugiate. La persecuzione degli ebrei ha raggiunto il colmo. Gli infelici - calcolati dalla plebe come iettatori - vengono impiccati agli alberi oppure bruciati vivi. Un'intera famiglia di ebrei fu legata dai contadini agli alberi; poi vennero uccisi tutti a vergate, compresi due bambini.

Il gen. Dodds. PARIGI 20. Il generale Dodds prenderà imbarco, per fare ritorno al Dahomey il giorno 10 dell'agosto prossimo.

Ascensione areonautica. FIRENZE 20. Oggi certo Quaglia fece un'ascensione aerea sullo stesso pallone che occasionò recentemente ad Arezzo la morte dell'areonauta Antonucci. L'autorità all'ultimo momento lo obbligò a prendere precauzioni, giacchè egli voleva affidarsi al trapezio libero. C'era molta folla.

Le Mostre. PARIGI 20. Il Consiglio dei ministri ha deciso che la Francia non parteciperà ufficialmente all'Esposizione internazionale di Anversa, ma parteciperà, invece, a quella di Brusselles.

Le vittime del dovere. EXILLES 20. Ieri è morto il sottotenente Ambrogio Bardotti, della 45ª compagnia, 5º reggimento alpini. Il poveretto, vicino al colle d'Ambin, era rimasto colpito alla testa da una grossa pietra staccatasi montagna, durante una marcia d'esercitazione.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. - Primo q. - Leva il sole 4.38, Tramonta 7.33. — Oggi: S. Maria M. — Domani: — S.Apollinare — Altezza barometrica: 759.4. — Temperatura: 7 ant. 25.4; 2 pom. 28.4. — Alta marea: 6.48 ant.; — 4.36 pom. — Bassa marea: 10.42 ant.; —.— pom.

Elargizioni alla "Lega Nazionale". Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: dal signor Zorzoni, importo trovato in istrada e ricevuto di ritorno dalle autorità dove era depositato un anno, f. 1.80.

Carne di bove, carne di vacca, introduzione e macellazione di animali. La Delegazione municipale, uditi i pareri favorevoli della commissione municipale all'annona e degli organi sanitari per cui nessun ostacolo si opponeva nei riguardi dell'igiene e della economia di ammettere alla libera vendita la carne di vacca, ha trovato di togliere l'esistente divieto pel quale nelle panche publiche non era lecita la vendita simultanea di carne di bove e di carne di vacca.

Nel portare a conoscenza del publico e degli esercenti questa disposizione il Magistrato civico trova opportuno di ripublicare, per la miglior loro osservanza da parte di questi ultimi, qualcuna tra le principali norme vigenti in argomento della introduzione e macellazione degli animali e della rivendita delle loro carni, e cioè: Gli animali vivi non possono essere introdotti senza un regolare certificato sanitario del luogo di provenienza. La macellazione degli animali sì grossi che minuti non può avvenire se non nel civico Macello; e per i bisogni dell'altipiano se non negli scannatoi approvati dall'autorità. Si fa ancora eccezione per i suini, i quali, previa autorizzazione, possono essere macellati anche fuori del recinto dei macelli. Nessuna specie di carne può essere messa in vendita se non è stata prima sottoposta a regolare visita sanitaria. Per essere ammesse alla visita sanitaria tutte le carni macellate fuori di Trieste devono essere coperte da certificato comprovante che l'animale da cui derivano è stato prima esaminato da un visitatore autorizzato e che questi dopo avere assistito alla macellazione lo ha dichiarato ammissibile al consumo. Questa disposizione vale pure per la carne macellata nel territorio che venisse introdotta in città. La mancanza del bollo sanitario costituisce una contravvenzione ed a commetterla basta anche la momentanea giacenza negli esercizi della carne macellata, o dell'animale minuto, senza alcun riguardo alla causa di tale mancanza di bollo. Ai contraventori si commina, oltre la eventuale confisca della merce, la multa fino a f. 100, quando la punizione non sia di competenza dell'autorità giudiziaria.

In permesso. Il presidente del Tribunale provinciale, sig. Paolo dott. Monti, è partito iermattina in permesso.

Il consorzio dei vetturali scrive ad un giornale coll'intenzione di rispondere a quanto noi scrivemmo nel nostro ultimo articolo, ma in conclusione non risponde neppure ad uno dei nostri argomenti. V'è bensì un periodo che dice: „Il Consorzio suddetto osserva al „Piccolo" che nessuno meglio del vetturale stesso può dare un'idea del ceto che si serve della vettura e di quello che presceglie la Tramway..." ma noi dobbiamo controsservargli che questo argomento non è stato svolto da noi e quindi bisogna che faccia a qualcun altro la girata della sua „osservazione."

La frase che si riferisce in modo non dubio al nostro giornale, è la seguente: „Però ci rincresce di non essere ricorsi al *Piccolo*, che forse invece di appoggiare la Tramway avrebbe sostenuto i vetturali."

Confessiamo francamente che il significato di queste parole non ci riesce ben chiaro. Però se esse vogliono contenere una malignità a nostro riguardo, ci sia lecito di dire che la troviamo assolutamente gratuita.

Parrebbe, dunque, secondo i vetturali, che qui al *Piccolo* si avessero due pesi e due misure per regolarsi nelle questioni cittadine. Si parlerebbe in favore di tutte quelle che verrebbero sottoposte anzitutto al nostro giudizio e raccomandate al nostro appoggio, e contro tutte le altre. Se questo è il pensiero recondito che animava il consorzio dei vetturali nello scrivere quella frase, noi dobbiamo dedurne che la concessione della nuova linea ha turbato le sue facoltà in modo da fargli perdere il dono della memoria!

Eppure non sono passati che trentasette giorni da quello in cui una deputazione di vetturali si presentò al nostro ufficio portandoci una lettera nella quale, su per giù, erano svolte le stesse robuste argomentazioni che ornavano la protesta letta lunedì in Consiglio. Noi fummo i soli, assolutamente soli, a godere le primizie di quella epistola, eppure, vedi combinazione, i nove decimi della medesima finirono miseramente nel cestino e noi non ne publicammo che quella parte che ci parve contenesse buone ragioni e solidi argomenti.

Noi ci occupammo con amore dei loro interessi propugnando una revisione del regolamento per le vetture, che è di data troppo antica, e sostenendo essere giusto che il servizio notturno obligatorio venga retribuito. Questi sono veri interessi dei vetturali, che non cozzano coll' interesse del publico; questi abbiamo sostenuti e sosterremo sempre. Ma in quanto alla protesta per la nuova linea tramviaria - di cui i vetturali ci largirono la primizia - ecco quello che scrivevamo nel *Piccolo* del 14 giugno N. 4175:

„Che i vetturali si lagnino della concorrenza del tram, è naturale; ma a questo non c'è rimedio. Per essi la tramvia non rappresenta che una Società per azioni che fa lauti guadagni, ma per il publico è un mezzo di locomozione comodo, sicuro e a buon mercato. Il protestare contro la concessione di nuove linee non serve, quando questa concessione rappresenta l' esaudimento di un desiderio più volte manifestato dal publico."

Vede adunque il Consorzio dei vetturali che il suo rincrescimento per non essersi rivolto al *Piccolo* è fuori di luogo ed è un indizio di poca memoria, perchè al *Piccolo* si rivolse poco più d'un mese addietro e fece nove decimi di fiasco.

V'è di più. Circa quindici giorni or sono si presentò un' altra deputazione con una altra lettera dello stesso genere, ma fece fiasco intero. E ciò, malgrado che la protesta fosse ancora e sempre una primizia esclusivamente riserbata al nostro giornale.

Tutto questo sia detto senza rancore, soltanto per provare che avevamo ragione di asserire che la malignità lanciata al nostro indirizzo dal Consorzio dei vetturali era ingiustificata. Malgrado ciò se capiterà ai vetturali di dover ricorrere al nostro appoggio per un motivo qualunque, purchè sia giusto e non cozzi coll'interesse del publico - sia o non sia una primizia - stiano pur certi che troveranno da noi per l'avvenire la stessa buona accoglienza che ebbero per il passato.

La cuffia del silenzio e la cisterna d'Opicina. Dunque resta inteso: quando si consiglia a qualcuno, pel suo bene, di star zitto, di non dire bagginate che lo compromettano, di non danneggiare con vane chiacchiere i propri interessi, gli si mette la cuffia del silenzio. Infatti, provatevi, di notte, incontrando un ubriaco che canta a squarciagola e sta per dar di cozzo nella mezzaluna di due guardie, provatevi a dargli il consiglio di star zitto se non vuole precipitare nel nulla... di via Tigor e sentirete che musica. „Voi strozzate la discussione! - vi griderà - voi mi mettete la cuffia del silenzio! Viva la libertaaa... di rompere le scatole al prossimo!"

In fine dei conti quell'ubriaco ha ragione, come ha ragione quel giornale che rivendica ai consiglieri del territorio il loro pieno diritto di compromettere coi loro sfoghi oratori gl'interessi dei loro rappresentati. Che razza di malinconie sono queste di prendersi il disturbo di dare dei consigli quando non ve n'entra in tasca neppure uno?! Padronissimo l'ubriaco di andare in prigione e gli opicinesi di morire dalla sete, purchè il primo possa liberamente cantare alla luna... ed alla mezzaluna ed i secondi possano liberamente pagarsi il lusso di consiglieri eloquenti come Cicerone. Il ragionamento non fa una grinza e noi rinfoderiamo tosto il nostro zelo di consiglieri... extra Consiglio. Una cosa soltanto ci preme di rimettere a posto, per l'esattezza. Quel giornale che si mostra così innamorato dell' eloquenza di Nabergoi e compagnia, scrive che noi abbiamo promesso la costruzione della cisterna ecc. ecc. Si capisce che in quel momento era distratto..., una cosa che gli capita spesso quando cita le opinioni dei colleghi. Noi non abbiamo promesso nulla, perchè nulla potevamo promettere. Accettiamo di cuore l'augurio per l'avvenire, ma oggi il *Piccolo* non è ancora così potente da essere in grado di promettere e dispensare larghi favori. Se la costruzione della cisterna d'Opicina dipendesse da noi, quei terrazzani l'avrebbero da un pezzo, perchè da un pezzo ne abbiamo sostenuto la necessità. E questo, malgrado l' eloquenza... dissuadente dei rappresentanti del territorio.

Elargizioni varie. Ci pervennero da F. C, per una fotografia avuta in dono dal signor G. B. f. 1 a favore della *Previdenza.*

Scrittori triestini. Gli scrittori e le scrittrici nostre oramai non rimangono soltanto fra le mura della città natale; i loro nomi e i loro lavori si fanno conoscere ed apprezzare anche fuori.

Nel *Fanfulla* giuntoci stanotte troviamo un cenno critico abbastanza lusinghiero del romanzo *Alano l'orso* di recente publicato dalla sig.na Rina Del Prado. „E' un romanzo - scrive il giornale romano - a cui non manca la difficile qualità d'interessare, e desta il desiderio di conoscere lo scioglimento, che non s' indovina dalle prime pagine come accade di tanti libri.

E dopo avere raccontato l' argomento conclude: Questo *Alano* è un romanzo senza pretensioni: l'autrice non ha alcuna tesi da svolgere; il suo scopo è d'interessare e di divertire.

I funerali di Luigi de Luzemberger a Gorizia. Ci telegrafa il nostro corrispondente da Gorizia in data di ieri: I funerali del compianto patriota e poeta Luigi de Luzemberger, seguiti oggi alle 6 pom. riuscirono imponenti e vi parteciparono in gran numero congiunti ed amici. Da Trieste convennero i signori Genel e Glanzmann, parenti dell'estinto. Molti amici dalla provincia. Sulla tomba, l'avvocato Lovisoni pronunciò uno splendido elogio funebre, enumerando le virtù intellettuali e civili del Luzemberger. Il fratello dell'estinto, chiaro psichiatra, stabilito a Napoli, qui giunto stamane per assistere ai funerali, finito il discorso, baciò con effusione l' egregio oratore, fra la commozione generale dei presenti. Si notò che alla tumulazione della salma presenziava un rappresentante dell' i. r. autorità di polizia.

Lavori publici all'asta. Giovedì 27 corr. si esperirà presso la Magistratura civica una publica asta per allogare ad impresa, in diminuzione del prezzo di grida di f. 3600, i lavori di biancatura, tinteggiatura e coloritura ad olio nel civico Nosocomio ed annessi stabilimenti. Le offerte scritte e suggellate, munite della quietanza comprovante l'effettuato deposito del vadio cauzionale di fior. 360 presso la Tesoreria civica, sono da prodursi (sino all'ora dell'asta) alla Sezione tecnica magistratuale. Il prospetto dei lavori e le condizioni d'asta sono ispezionabili presso la suddetta sezione (IV piano dell' edificio magistratuale).

Banco operaio di mutui prestiti. Giovedì sera, nella sala grande dell' Ufficio di Borsa, fu tenuta una conferenza fra alcuni consortisti del Banco operaio di mutui prestiti, convocati per ricevere comunicazione dello stato in cui si trova il Banco e delle proposte che saranno avanzate in adunanza plenaria per rialzarne le sorti. Era presente buon numero di consortisti invitati e fra questi anche l' on. Edgardo Rascovich quale rappresentante della Società operaia, detentrice di parecchie quote del Banco. Presiedeva la conferenza il vice-presidente signor Orsetich, il quale invitò il signor Lenghi, quale presidente della Commissione speciale nominata dalla precedente assemblea generale, a riferire sui rilievi fatti dalla Commissione stessa sulla situazione presente del Banco e sui provvedimenti che essa suggerisce per rimetterlo nel suo normale esercizio. - L'esposizione fatta dal sig. Lenghi a nome della Commissione fece buona impressione sui consortisti presenti, i quali si pronunziarono in senso favorevole ai provvedimenti proposti di comune accordo dalla Direzione e dalla Commissione speciale. Anzi figurando fra questi provedimenti un prestito dei consortisti al Banco, fruttante il 3 0/0 e rimborsabile, molti dei consortisti presenti firmarono, appena chiusa la seduta, per importi diversi a detto prestito. La Commissione e la Direzione nutrono viva fiducia che, se riuscirà loro, come sperano, di raccogliere fra i consortisti la somma relativamente esigua che occorre a titolo di prestito, l' avvenire del Banco sia assicurato, perchè contemporaneamente alcune provvide modificazioni allo Statuto impediscono il rinnovarsi degl' incidenti e degl' imbarazzi che avevano compromesso l' esistenza ed il credito di questa istituzione cooperativa.

Questa sera, pure nella sala grande dell' Ufficio di Borsa, ha luogo una seconda conferenza con altro numero di consortisti, non essendo stato possibile di convocarli tutti in una volta, stante la ristrettezza del locale.

Al bagno Fontana. Questa sera, al Bagno Fontana, c'è l'annunziata festa veneziana col concorso del coro dei *pittori veneziani.* Vi saranno inoltre il solito concerto dell'orchestra Piccoli, fuochi d'artificio, illuminazione elettrica e una galleggiante in mare. Un manifestino *réclame* in versi martelliani fa opportunamente un fervorino al programma della festa, in cui sono comprese alcune canzonette veneziane.

Gite per mare. Domani, se bel tempo, avranno luogo, oltre quella per Capodistria, le seguenti gite di piacere per mare.

La signora dell' oro

(83)

Ciò era la pura e santa verità, ma chi la proverebbe? Crederebbero alla sua parola di lui che accusavano d'assassinio e di furto?...

Non aveva nulla... nulla per difendersi... nemmeno una sola parola di Teresa che attestasse il deposito che gli aveva affidato!... Persino il signor Clarkson, doveva ormai trovarsi nelle solitudini dei mari glaciali.

Niente lo discolpava e per colmo di sventura lo avevano arrestato presso una agenzia marittima, così avrebbero asserito che intendeva imbarcarsi pel nuovo mondo.

Si sentiva perduto, irrevocabilmente perduto!

E Zoe?...

L'accuserebbe anche lei?... lo crederebbe colpevole?...

Questo pensiero valse a rianimare un po' le sue povere forze.

— Non bisognava lasciarsi vincere dallo scoraggiamento, prima d'aver saputo che ne pensava Zoe. Se ella pure credeva alle apparenze, se lo accusava come gli altri, ebbene allora troverebbe un mezzo per finirla colle atroci sofferenze che lo martoriavano.

Ma al contrario se la fanciulla amata non dubitava di lui oh! allora resisterebbe a tutto e lotterebbe come un disperato, pur di far conoscere la sua innocenza! Presa questa decisione, il prigioniero si sentì un po' riconfortato ed una calma relativa scese nel suo animo. Circa alle due, vennero le guardie per condurlo presso il giudice d'istruzione.

All'uscita dalla sua cella, lo aspettava un'orribile umiliazione. Gli legarono solidamente le mani, mediante una corda. Una guardia ne prese il cappio e ruvidamente gli impose di camminare sino alla vettura che lo attendeva.

Così legato come un ignobile malfattore, dovette attraversare le sale e i corridoi esposto a sguardi e a parole insultanti.

Credette morire di vergogna!...

Finalmente pallido da sembrare un morto, fu introdotto presso il giudice incaricato di esaminarlo.

Nè Teresa, nè Zoe gli avevano mai parlato del signor de Combremont, sicchè egli credette di trovarsi alla presenza di un giudice solito, indifferente a tutto che non fosse dovere.

Un cancelliere e la guardia che lo conduceva rimasero coll'imputato e il signor de Combremont nel vasto stanzone molto chiaro.

Fu un lungo silenzio durante il quale Roberto potè credere il giudice lo esaminasse lungamente per farsi un'idea dell'individuo, mentre invece il signor de Combremont tentava di rimettersi dall'emozione provata, vedendo colui che credeva l'assassino di Teresa, della donna che nel secreto del suo cuore egli amava sempre passamente. Poteva egli garantire di compiere con scrupolosa fedeltà l'incarico assunto e d'essere serenamente imparziale verso l'accusato?

Dal profondo del suo essere sentiva salire ed ingrandirsi man mano un pensiero strano, non confessabile...

Gli pareva che invece di Roberto stesse a lui davanti Renato, l'uomo che aveva saputo farsi amare da Teresa, come l'altro era amato da Zoe.

Ma cosa avevano quegli avventurieri, bastardi come Roberto, capaci solo di calcolo e d'ambizione, per ispirare delle passioni?...

Roberto ritto, aspettava alteramente che il signor de Combremont si degnasse interrogarlo.

Finalmente costui, scosse ripetutamente la testa come per cacciare un pensiero molesto e incominciò l'interrogatorio.

Il giovane disse tutto semplicemente, senza reticenze: la macchia della propria nascita, l'abbandono, la miseria, la lotta per l'esistenza.

Non voleva nascondere nulla perchè nulla aveva a rimproverarsi e Zoe, alla quale aveva narrato ogni cosa, lo aveva compianto ed ammirato.

Il signor de Combremont non parve provare la stessa impressione.

Interruppe con violenza Roberto per dire:

— Di maniera che voi a soli quattordici anni, avevate già l'istinto della rivolta e del vagabondaggio. Siete scappato dai bravi coltivatori, dove vi avevano posto, per correre il mondo; è un cattivo debutto nella vita e dimostra istinti perversi.

Il giovanotto non lo lasciò proseguire.

— Prego signor giudice di credere - scattò a dire con veemenza - ch' io non vagabondai come voi pensate. Il giorno dopo essere arrivato a Parigi entrai in una fabrica da dove non uscii che per venir portato all' ospitale e appena convalescente m' impiegai in un lavoratorio d'ebanista dove rimasi fino alla morte del principale e d'allora sono sempre dai signori Jeandon, in via Douai, dove potete assumere informazioni.

— Perchè non avete avvisato i signori Jeandon, della vostra assenza, giovedì sera alle sette, quando lasciaste il lavoro?

Il giovane non rispose.

— Rispondete dunque! ordinò Maurizio.

Roberto scosse gravemente la testa; era ridivenuto triste.

— Perchè dovrei rispondere - disse - non mi credereste.

— Rispondete ad ogni modo.

Allora Roberto con lentezza, senza ometter nulla, senza nulla inventare, raccontò tutto quanto era passato fra lui e Teresa quella sera fatale.

— Che bisogno c' era di recarsi in Inghilterra, mentre quel buono a vista vi veniva scontato in qualunque banca?

— Tanto io, quanto la signora Dangely, credevamo che soltanto il signor Clarkson, potesse consegnare quel denaro.

— A chi volete dare ad intendere una cosa simile? Un giovanotto istruito come voi, che aveva piene le stanze di libri, quaderni e persino trattati d' algebra?

— Facevo è vero un po' di pratica in matematica, ma di questioni finanziarie non mi occupai giammai e posso sostenere d' essere del tutto all'oscuro di ciò che riguarda affari di banca.

— E' un po' difficile l' ammetterlo. Che cosa avete detto al signor Clarkson per farvi consegnare quella somma da un uomo che doveva essere pratico d' affari e prudente?

— Nulla, gli consegnai soltanto una lettera della signora Dangely, quella ch'egli stesso le aveva indirizzata è il buono e vista. Gli dissi il mio nome che non gli riuscì nuovo perchè Renato Dangely gli aveva parlato di me alla Guiana e mi consegnò il denaro senza far alcuna difficoltà.

— Quel banchiere era stato alla Guiana?

— Era ritornato da pochi giorni, del resto potrete informarvi!...

— Evvia!... Da chi?... Sapete bene che quell'originale non osava dire a nessuno nè dove andava nè da dove veniva e anche adesso è partito senza dire nè le città che intende visitare nè quando ritornerà. Voi credete appunto perciò aver buon giuoco, ma la giustizia non cade in insidie così grossolane.

Roberto si tacque. Cosa doveva dire? Del resto capiva che il giudice gli era contrario per partito preso.

Questi continuò con violenza:

— Forse che per portare più sollecitamente i duecentomila franchi alla signora Dangely vi hanno arrestato fuori d' un' agenzia d'imbarco per l'America?

Il povero Roberto narrò con pazienza e fedelmente tutto ciò che si era passato tra lui e Alfredo Giraud.

(Continua)

Per Grado, in occasione della tombola, col piroscafo *Dalmazia*. Partenza alle 2 pom. e ritorno alle 7¾ pomeridiane.

Se per tempo sfavorevole la gita per Grado dovesse venir sospesa, il suddetto piroscafo si recherà alle 8¼ pom. a Miramar ritornando alle 7 pomeridiane.

Per Pirano e i bagni di Porto Rose col piroscafo *Giuseppina C.*; partenza alle 3½ pom., ritorno dai bagni alle 8¼ e da Pirano alle 8¾ pomeridiane.

Per Pirano col piroscafo *Friese*. Partenza alle 3.40 pom. e ritorno alle 8.45 pomeridiane.

Per Isola, ove pure vi sarà giuoco di tombola, partiranno due piroscafi: il *Quieto* alle 3.30 e l'*Adriana* alle 3.40; il primo ritornerà alle 7.45, il secondo alle 8 pomeridiane.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Urano*, in viaggio di ritorno da Costantinopoli, lasciò Corfù ieri alle 12½ merid; il piroscafo *Orion* pure del Lloyd è partito ieri da Bombay per Kobe.

Echi della tragedia di via S. Giovanni. Giorgio Kritikos, autore principale del fatto di sangue avvenuto otto giorni sono in via S. Giovanni, a quanto rileviamo è ora perfettamente ristabilito della ferita al capo riportata, com'è noto, da un colpo di sciabola infertogli dall'ufficiale.

Apprendiamo inoltre che il detenuto non è più sottoposto a speciale sorveglianza da parte delle guardie di publica sicurezza.

Il corollario d'una sventura. Il piccolo Arturo Janiszewski (e non Seski), caduto da una finestra della casa N. 4 di via Crosada, è morto ieri mattina alle 7, nonostante le più energiche cure dei medici dell'ospedale; la madre, accasciata dal dolore, non si allontanò un momento dal figlio moribondo.

Fidarsi è bene, non fidarsi è meglio. Il cantiniere Giuseppe di Maria Busettich, d'anni 27, da Trieste, pertinente ad Isola, celibe, individuo ch'ebbe già a scontare una condanna di due mesi per furto, dopo essere stato qualche tempo senza lavoro, trovò da occuparsi quale domestico presso la signora Anna Rencel, affittastanze in via delle Scuole israelitiche N. 2. Il Busettich, in cinque mesi che stette in quella casa, si addimostrò attivo, perciò la sua padrona finì col concepire di lui una buona opinione; ella si fidava anche - quando aveva bisogno di uscire - di lasciargli in custodia la casa. Di tale sua fiducia però la signora Rencel non tardò a pentirsi. Infatti addì 30 del p. p. maggio, la detta signora uscì e lasciò solo a casa il Busettich; allorchè rincasò non vi trovò più il domestico e trovò invece un gran disordine, varii cassetti scassinati e tutto messo a soqquadro. Facendo rapidamente uno controllo delle sue cose, la signora ebbe a riscontrare che da un cassetto le erano stati rubati 15 fiorini ed un anello d'oro; da un altro cassetto, che era stato forzato a mezzo di una mannaia, erano mancati un orologio d'acciaio con catena d'oro ed un altro anello; al subinquilino Angelo Cattarussi era stato portato via un paio di stivali usati, del valore di f. 2.50. Tutto assieme un valore di circa 40 fiorini. La signora constatò inoltre che il ladro aveva tentato di forzare colla mannaia un armadio, che conteneva parecchi oggetti nonchè 100 fiorini in denaro.

La signora Rencel denunciò il furto patito alla Polizia e disse che concentrava i suoi sospetti sul domestico, tanto più che questi era sparito e non era più ricomparso. L'autorità di publica sicurezza non tardò a scovare il Busettich e procedette al suo arresto; ricuperò poi buona parte degli oggetti rubati, non però i 15 fiorini, che il Busettich aveva avuto tempo di consumare in gozzoviglie.

L'arrestato fu tradotto dinanzi ai giudici a rispondere del duplice crimine di furto e di tentato furto. Egli ammise tutti i fatti addebitatigli dall'accusa e si scusò col dire che la mancanza assoluta di denaro - poichè presso la Rencel non aveva che vitto e alloggio - lo spinse a commettere il furto.

In esito alle risultanze del dibattimento ed udite le proposte del P. M., la Corte condannò il Busettich a 10 mesi di carcere duro inasprito, dichiarandolo altresì passibile della sorveglianza politica.

L'acquavite manda in prigione. La mattina del 18 giugno p. p. il facchino Francesco di Giuseppina Tragher, d'anni 21, dopo aver bevuto parecchio in altri luoghi, entrò nella liquoreria all'angolo della piazza della Barriera vecchia colla via del Bosco, e chiese dell'altra acquavite; il liquorista gli diede un paio di bicchierini, ma visto poi che il Tragher era ubriaco, non volle dargliene altra. Il Tragher insistette per averne e, non ottenendone, si diede a commettere ogni sorta di eccessi. Il liquorista gli intimò di uscire dal locale a scanso di farlo arrestare. Furono parole al vento, perciò fu chiamata la guardia di p. s. Rosans; questa cercò di allontanare il Tragher, ma inutilmente; intimatogli l'arresto, il Tragher oppose viva resistenza e schiaffeggiò il Rosans, il quale dovette chiedere soccorso. Sopravvenute le guardie Damiani e Mosti, la lotta si fece accanita tra queste e il Tragher, che pareva un forsennato. Il Mosti ricevette due sonori calci alla gamba sinistra, che gli produssero due ferite non indifferenti. Si fu appena con l'intervento della guardia municipale Arturo Holluschka che potè effettuarsi l'arresto del Tragher.

Per tale fatto il giovane facchino fu tratto ieri dinanzi ai giudici, accusato del crimine di publica violenza e della contravvenzione di offesa a persone dell'autorità, per gli schiaffi assestati alla guardia Rosans. L'accusato accampò a sua discolpa la totale ubriachezza.

Siccome la guardia Mosti disse che le ferite riportate lo facevano soffrire ancora, il P. M. chiese fossero chiamati due periti medici, per esaminare le ferite riportate dal Mosti, perchè ove fosse stata constatata la gravità asserita dal danneggiato, intendeva avanzare accusa anche per crimine di grave lesione corporale.

La Corte spiccò immediatamente una citazione ai periti medici dott. Xydias e dott. Zampari e frattanto sospese il dibattimento. Alle 12 1/4 comparirono i periti citati e il dibattimento fu ripreso. I medici, esaminate le ferite riportate dalla guardia Mosti, dissero concordemente che queste erano diggià guarite, perciò il P. M. rinunciò ad elevare l'accusa per crimine di grave lesione corporale.

In esito alle risultanze il Tragher fu condannato per crimine di publica violenza e contravvenzione di offese a persone dell'autorità, a dieci mesi di carcere. Il Tragher si adattò alla sentenza.

Bambina caduta. La fanciulletta di 10 mesi, Silvia Martingano, figlia di un macellaio, abitante in via della Scalinata N. 2, veniva trasportata ieri sera, poco dopo le 8, alla Guardia medica, perchè, cadendo, aveva riportato una distorsione alla spalla destra. Il dott. Fonda le prodigò le cure necessarie.

Durante il lavoro. Il bottaio Francesco Covacich, d'anni 18, abitante a S. Giovanni, addetto ad un lavoratorio in via dei Gelsi, ieri verso le 5 pom. riportava una ferita lacero contusa alla mano sinistra.

— Il droghiere Cordi Disman, d'anni 11, abitante in via del Belvedere N. 7, ieri alle 4 pom. riportava una lacerazione all'indice della mano sinistra. Ricorsero entrambi alla Guardia medica, dove ricevettero le cure necessarie dal dottore d'ispezione.

Feritore arrestato. Abbiamo raccontato ieri che il cocchiere Giovanni Faidiga, d'anni 35, erasi recato alla Guardia medica per la cura di alcune contusioni e soffusioni in varie parti del corpo, riportate in rissa. Rileviamo ora che il feritore venne arrestato nella persona del cocchiere Giovanni Z., d'anni 31, da Nassenfross.

Furto di biancheria. Alla domestica Maria Kralich, abitante presso una affittaletti al primo piano della casa N. 5 di via Malcanton vennero rubati alcuni effetti di biancheria del valore di 6 fiorini. Sospettata quale autrice del furto sarebbe una compagna di stanza, la quale dopo il fatto non si fece più vedere.

Eccedente al caffè. Ierinotte, verso un'ora, in un caffè in via Giulia venne arrestato il facchino Antonio C., da Trieste, d'anni 41, perchè con canti e schiamazzi turbava la publica tranquillità.

Minutaglia. Iermattina, alle 6, in una casa in via del Boschetto dagli organi di Polizia vennero arrestate le domestiche disoccupate Anna L., da Fasana, di anni 23, Maria K., da Marburgo, d'anni 22, e Maria M., d'anni 21, da Bule, perchè dedite alla vita scostumata.

— Ieri, alle 7 pom., in via Pindemonte, Andrea M., d'anni 58, da Matteria, con insistente accattonaggio molestava i passanti. Comparse le guardie, lo arrestarono.

— Verso un'ora di ieri notte in via San Filippo, Ferdinando B., da Trieste, pertinente a Monfalcone, giornaliero, e Maria F., d'anni 27, donna di facili costumi, da Dolina, commettevano grandi eccessi. Le guardie li condussero agli arresti.

Corrispondenza aperta. Signor *Placido P.* - Il morbo Addison è una tubercolosi del rene secondario il cui sintomo esterno è un completo abbronzamento della pelle dell'ammalato ed è per ciò che è detta anche comunemente *bronzite*. E' noto che i medici non sono ancora riusciti a determinare quali siano le funzioni del rene secondario o *succenturiato*, nell'organismo umano.

Ogni giorno una. Come si giudica della gente.

— Salutate ancora quel signore? Badate! è rimasto compromesso in una brutta quistione di giuoco.

— Ah! raccontatemi come è andata.

— In verità, non ricordo più se egli ha rubato o se è stato derubato.

—

Funesto caso - Pappagallo incendiario e cani inferociti. Scrivono da Erba, 19: La baronessa Enrichetta Lodigiani-Luppis Ramer aveva lasciato giorni or sono il suo palazzo in Milano, per recarsi alla sua villa di Monguzzo, presso Merone in Brianza.

L'altra, sera verso le 9, mentre il personale di servizio era nel cortile e la baronessa nelle sue sale, in conversazione con amici, un pappagallo che si aggirava libero per l'anticamera, rovesciò una grande lucerna a petrolio accesa, ed il liquido infiammato investì uno dei quattro grossi cani che stavano sdraiati sotto il tavolo. Il cane mandando urli e gemiti si diè a correre all'impazzata alimentando sempre maggiormente le fiamme che lo ravvolgevano. Balzato fuori dall'anticamera, si lanciò nel giardino, verso le scuderie, seguito dagli altri cani essi pure abbaianti di terrore alla vista del loro compagno.

I servi rincorrevano quel gruppo di animali inferociti, ma non sapevano come liberare il cane, ravvolto dal fuoco, dalla sua tortura.

D'un tratto il cuoco Giovanni Morganti, di 27 anni, ebbe l'idea di buttare addosso alla bestia il suo grembiale, sperando di soffocare le fiamme; ma l'animale furibondo si rivolse contro di lui, lo rovesciò e gli fu sopra. Una lotta selvaggia s'impegnò allora tra l'uomo e la bestia che aveva le carni straziate dalle scottature, ma serbava ancora il vigore di mordere, e che ciecamente azzannava l'infelice Morganti, il quale mandava urli di terrore. Quando questi potè essere tolto dalle sue furie aveva due profonde ferite al collo ed al braccio sinistro.

Il cane morì oggi, e si ha sospetto che gli si fosse manifestata all'ultimo l'idrofobia.

La baronessa, durante la terribile scena, era stata assalita dalle convulsioni che le durarono parecchio tempo.

Una laringe d'argento. Leggiamo nei giornali di Parigi che l'altro giorno venne comunicata a quell'Accademia di medicina un'operazione chirurgica molto originale.

Il dott. Perier, uno dei principi della chirurgia, presentò un individuo al quale egli aveva estirpato la laringe, affetta da malattia incurabile. Siccome quel povero uomo avrebbe perduto la voce, la laringe fu rimpiazzata con un istrumento d'argento, il quale emette una nota sonora.

L'istrumento è posto in azione da una doppia cornamusa, che permette la fonazione per mezzo dell'aria esterna. L'imboccatura di questa specie di trombetta vocale, si innesta nella cannula della fistola della trachea. La voce viene stridente, ma assai netta.

L'individuo potè narrare lui all'Accademia la storia della sua malattia.

Un siciliano vittima del disastro della „Victoria". Scrivono da Florida (Sicilia) 17: Dal disastro della *Victoria* è rimasto vittima il nostro concittadino Vincenzo Urso, uno dei componenti il Corpo musicale di quel disgraziato equipaggio. Oggi, secondo le testimonianze di non pochi superstiti, risulta indiscutibilmente essere stato egli vittima del proprio dovere, inquantochè nel triste frangente, respingendo come offesa al suo decoro di soldato, gli inviti di amici che lo forzavano a gettarsi secoloro in mare, a tempo di potersi salvare, curò invece di strettamente ubbidire agli ordini dell'ammiraglio Tryon, che con eccessiva severità si indusse a comandare il „si salvi chi può" quando ninno scampo era possibile. La fine immatura del povero giovane ha qui destato generale manifestazione di compianto. Egli ha lasciato i suoi vecchi genitori, di cui era l'unico sostegno, in una squallida miseria. E' sperabile che il governo inglese ed il Comitato di soccorso vorranno, conforme a giustizia, prestamente sollevare quei poveretti con un congruo indennizzo.

La fine di un avaro. Scrivono da Brescia: A Lonato era assai conosciuto certo Gallina Giovanni, un avaro impenitente, che, avendo messo il proprio ventre a lottare colla fame - pur d'economizzare - si trovò un bel giorno affetto da pellagra. Costui ieri l'altro, dolente di dover mantenere un fratello disoccupato, bilioso di non poter aumentare il suo gruzzolo, pensò bene - per economia - di appiccarsi ad un tronco d'albero in aperto campagna. Ma il tragicomico avvenne iersera allorquando una compagnia di monelli passando poco lungi dal luogo ove stava appeso il Gallina lo scambiarono per uno di quegli spauracchi che i contadini usano innalzare nei campi per spaventare gli stornelli, i passeri, ecc., cominciarono a lapidarlo con sassate, beati e ridendo allegramente ogniqualvolta un colpo andato a segno faceva dondolare il creduto fantoccio. Quando meglio avvicinatisi si avvidero che avevano a fare con un appiccato in incipiente putrefazione si diedero a fuggire spaventati raccontando in paese la lugubre scoperta. Accorsero carabinieri ed autorità per le constatazioni di legge.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 21 Luglio. — La Borsa di Berlino chiude. Credit 202.50, dopo Borsa: Credit 202.—, Rubli 214.—, Rendita Italiana —.—, Rendita ungherese in corone 90.90. (Chiusa precedente: 203.25, 214.75, 89.10, 91.10). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.87, Rendita Italiana —.—, Meridionali —.—. (Chiusa precedente: 106.75, 94.80, —.—). L'apertura della Borsa di Parigi segna: Rendita Italiana 88.— a —.— La chiusa ufficiale segna: Francese 97.87, Italiana 88.65, Spagnuolo 62.59, Banche 571.78. — (Chiusa precedente: 98.05, 88.60, 62.75, 572 13/16.) — — Qui Rendita Italiana da 88.10 a 88.30

Listino. Napoleoni 9.88— a 9.89—, Zecchini 5.84 a 5.86, Lire sterline 12.43 a 12.46, Lire turche —.— a —.—, Londra 123.45 a 123.65, Francia 49.30 a 49.45, Italia 46.15 a 46.30, Banconote italiane 46.15 a 46.35, Banconote germaniche 61.— a 61.20, Rendita austriaca in carta 97.30 a 97.60, Rendita unif. in argento 5% —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 115.40 a 115.60, Rendita austriaca in corone 96.85 a 97.05, Rendita ungherese in corone 94.65 a 94.85. Credit 336.— a 337.—, Rend. Italiana 83 1/8 a 88.50, Lotti turchi 48.25 a 48.75, Serbi 8% 42.25 a 42.75, Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce Rossa italiana 13.75 a 14.25.

—

Londra 21. (Cambi-Chiusa). Consol. 99 1/16, Lombardi 8.75, Argento —.—, Rendita spagnuola 62 5/8, Rendita italiana 87 7/8, Rendita austriaca in effetti —.—, Detta in carta —.—, Detta in oro —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.—, Egiziane —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza —.—, Introiti della Banca —.—, Pagamenti della Banca —.—. Staz.a

Londra 21. (Cambi-Chiusa) Prestito Greco 5% 1884 a 41.50.

Parigi 21. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 97.87, Rendita italiana 5% 88.35, Rendita spagnuola esterna 62.59, Azioni Banca ottomana 571.87.

Francoforte 21. — Credit 273.12, 248.62, 87.25, Rendita in corone 91.—. Debole.

—

Caffè. Amburgo 21. (Chiusa). Santos good av. Per Luglio 81.—, per Settembre 80.—, per Dicembre 77.—. Calmo.

— Amburgo 21. Rio ordinario loco 74–79, reale 79–81, buono 82–84.

— Havre 21. (Chiusa). Santos good average. Per Luglio per 50 chilò a fr. 97.75, per Novembre a fr. 96.50.

— Nuova-York 21. (Apertura). Rio per consegne future invariato, sostenuto.

Cereali. Londra 21. — Importazione: Frumento 42720, Orzo 4270, Avena 63310 quarters. — Frumento, Orzo e Farina fiacchissimi; Avena e Formentone senza affari, un quarto di scellino in ribasso. Viaggiante: Frumento stazionario; Orzo e Formentone senza affari.

(Variabile)

— Londra 21. (Diretto). Formentone da scellini 20.50 a 21.50, Orzo da 16.50 a 17.—, Avena da 17.— a 23.—.

Cotoni. Liverpool 21. - Importazione 7124, Vendite 8000 compresi affari consegna, Tenders in Dochets —.— balle. — Mercato baisse. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C.; Per Luglio 4 25/64, Luglio-Agosto 4 15/64, Agosto-Settembre 4 25/64, Settembre-Ottobre 4 26/64, Ottobre-Novembre 4 28/64, Novembre-Dicembre 4 29/64, Dicembre-Gennaio 4 31/64, Gennaio-Febraio 4 33/64, Febraio-Marzo 4 35/64, Marzo-Aprile 4 36/64.

— Orleans, Upland, Texas americani 4.50, Fair Dhollerah 3 3/8, Good Fair Dhollerah 3 5/8, Oomra 3 15/16, M.G.Broach 4 1/16, Bengal 3 13/16, Fair Pernambuco 4 11/16, Good Fair Egiziana 5.—.

— Ragguaglio settimanale: Importazione 52339, Esportazione 5409, Vendite 34060, Consumo 50020, Transito 56391, Deposito 1376000.

Farina. Parigi 21. (Dodici Marche). — Mese corrente 44.10, per Agosto 44.50, sost.a, quattro ultimi mesi 46.90, quattro mesi da Novembre 47.50.

(Annuvolato)

Olio. Napoli 21. Gallipoli contanti 86.55, per Agosto 86.55, per Ottobre 86.12, per consegne future 79.34. — Gioia contanti 81.83, per Agosto 81.83, per Ottobre 81.31, per consegne future 75.54.

— Parigi 21. Ravizzone. - Mese corrente 57.25, per Agosto 57.75, fiacco, quattro ultimi mesi 58.50, quattro primi mesi 59.—.

— Malaga 21. (Via Londra). Olio d'Oliva a reali 32 3/8 per Arroba franco a bordo.

— Londra 21. Ravizzone a sc. 23 1/8.

Petrolio. Brema 21. Loco 4.75. Calmo.

— Anversa 21. Loco 12.12. Calmo.

Spirito. Berlino 21. Loco 36.10, 70° per Luglio 34.90, 70° per Agosto-Settembre 34.90.

— Parigi 21. Mese corrente 45.50, per Agosto 45.25, calmo, quattro ultimi mesi 42.75, quattro primi mesi 42.75.

Zucchero. Londra 21. Java a scellini 19.50, Rappe greggio a scellini —.—. Calmo.

— Parigi 21. Greggio da 88° disp. 43.— a —.— fiacco, Bianco per mese corr. 44.25, per Agosto 44.50, fiacco, per Settembre 44.50, tre mesi da Ottobre 41.50, Raffinato 119.50 a 120.—.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo".
Redattore respons. Augusto Rocco.

Avvisi pel „Piccolo" di domani domenica mattina vengono accettati, per quanto ci sia spazio disponibile, sino alle ore 7 pomerid. alla nostra Amministrazione.

COMUNICATO.*)

Ringraziamento

Non trovo parole sufficienti per ringraziare il signor **Teodoro dott. Neu**, che essendo io stato colpito da una malattia nervosa che mi faceva soffrire già da parecchi anni, in soli due mesi di cure seppe guarirmi perfettamente.

Giuseppe Furios.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl'indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi corrispondente italiano e tenitore libri. Offerte non anonime sub «Speranza 100» posta restante. (838)

Ricercasi ragazza venditrice con cauzione, paga fissa mensile. Indirizzo „Piccolo". (853)

Dame di compagnia, governanti, cameriere cuoche, serve, prontamente disponibili. Agenzia Wratitzky, via Nuova 39 (852)

Un apprendista orefice trova pronta occupazione nel lavoratorio di Giovanni Risegari, Piazza Cavana. (860)

Giovane cerca collocamento quale corrispondente o altro, conosce le lingue italiana, serba, croata e latina, pretese miti. Indirizzo Marco Vincetic, via San Nicolò N. 16 (778)

Giovane balia cerca posto presso buona famiglia, Via Sette Fontane N. 15, III, porta 24. (859)

Istruzione

Signora cerca conversazione francese o inglese presso maestra. Offerte «A. P. 32» Piccolo. (832)

Esami ammissione, riparazione, materie diverse istruisce studente politecnico. Offerte «Piccolo» «G. B.» (615)

Signorina tedesca darebbe lezioni di tedesco e zittera prezzo per lezione in casa 30 soldi, fuori 40. Rivolgersi Ludmilla Ninaus, via Carintia N. 22, V piano. (788)

Maestra italiana (gradi superiora) per preparare esami patente superiore Italia ricercasi. Offerte dettagliate „Superiore" „Piccolo" (818)

Affittanze

Ricercasi alloggio con costo presso onesta famiglia, per padre e figlia. Offerte precise al „Piccolo" sub „Vittorio" (868)

Cercasi in affitto casetta in campagna vicina. Offerte „Casetta" al „Piccolo". (870)

D'affittare quartieri in campagna, via dello Scoglio 207 «Antico Gobbo» (839)

D'affittare dal 24 agosto stalla per 6 cavalli con rimessa ed abitazione pel cocchiere. Rivolgersi a Roiano, casa Sinigaglia N. 4, I.mo piano. (774)

Affittasi quartiere quattro camere disobligate, cucina, soffitta. Malcanton 10. (723)

Affittasi camera ammobiliata con 2 letti e cucina in vicina campagna. Indirizzo al „Piccolo". (627)

Affittasi casa di campagna, ammobiliata, presso Gradisca. Indirizzo al „Piccolo". (847)

Affittansi prontamente 2 camere, camerino, comodo cucina. Quartiere in campagna 3 stanze, camerino, cucina. Indirizzo „Piccolo" (850)

Affittasi bella stanza ammobiliata con costo, prezzo mite. Valdirivo 17, I p. (841)

Affittansi due stanze, una vuota con ingresso libero, altra ammobiliata, N. 1, II.do piano, via San Sebastiano. (834)

Affittasi quartiere signorile, sito in campagna con vista stupenda e non lontano dalla città. Indirizzo al „Piccolo" (865)

Affittansi stanze bene ammobiliate, posto centrico, per 24 Agosto. Indirizzo „Piccolo". (855)

Villino, botteghe, magazzini, quartieri d'affittare, distinta gratis. Via Michele 10, (scrittoio). (420)

Distinta famiglia affitterebbe col 1 settembre grandissima stanza bene ammobiliata a persona rispettabile, mensili fiorini venti posizione centrica. Indirizzo „Piccolo" (764)

Società troverebbe magnifica Sala con attigno cortivo adatto per giardino. Esclusi mediatori. Indirizzo «Piccolo» (780)

260 fiorini Quartiere in campagna affittasi prontamente, 6 camere, camerino, cucina e soffitta. Indirizzo „Piccolo" (833)

Loitsch (Carniola) ottima villeggiatura. Affittansi nella stagione 4 stanze oppure meno, ammobiliate. Eventualmente cucina e dispensa. Servizio di ristoratore in casa. Scrivere Iosef Gostisa, Loitsch. (784)

Bellissime stanze ammobiliate affittansi, presso signora vedova, vista sul mare, buon costo. Sanità 18, terzo. (863)

Due magazzini da subaffittare a modiche condizioni. Via del Toro N. 1. (874)

Acquisti e vendite

Da vendere diversi utensili da negozio, via Nuova, Anton Godnig. (572)

Vendesi un vis-à-vis della fabbrica Sala di Milano, Solitario 19. (836)

Motivo partenza vendonsi mobili ed attrezzi di cucina. Piazza Pozzo del Mare N. 1, II piano. (736)

Vendesi tavolo per giardino bislungo coperto marmo con relativi scanni. Indirizzo «Piccolo» (807)

Vendonsi caldaie diverse grandezze, carro 4 ruote e carrettine. Indirizzo «Piccolo» (807)

Bicicletta Gusion garantita vendesi fiorini 95, via Fontanone 12, meccanico (854)

Bicicletta in ottimo stato vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo al „Piccolo" (867)

Pianino nero, ottimo, prezzo mitissimo, causa trasloco vendesi. Indirizzo „Piccolo". (861)

Pianoforte eccellente a nolo ricerca pianista avanzatissimo. — Offerte «Pianista» «Piccolo» (817)

Pianino nero, elegante, vendesi basso prezzo Via del Monte 12. (792)

Pappagallo che parla, con gabbia ottone f. 40 vendesi. Indirizzo „Piccolo" (866)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Bocchino ambra smarrito. Mancia fiorini due portandolo al „Piccolo" (840)

Trovato due tagli nastro fantasia, Negozio Emilio Cattelani, via Ponterosso. (862)

Diversi

Sultana. Sembra secolo. Ricordatevi di chi pensa sempre voi, Saluti. (857)

Ideale. Ritirate lettera. G. (869)

Aurelia diletta. Malcontento verificato impedimento, mi riprometto altra soave occasione. (873)

Clementina mia! Nè lampi, nè tuoni potranno vincere l'elemento divoratore del mio cuore, tuo per sempre Vittorio. (843)

Roma. Perchè soffrite? Spiegatevi meglio mediante lettera solito indirizzo. Lia (846)

Tilde. Sarò precisa. Sempre tanti affettuosi. (845)

Ricercasi capitalista che possa disporre d'un capitale liquido sino alla concorrenza di fiorini 20.000. Condizioni da stabilirsi, tanto per quanto riguarda il piede d'interesse che per l'eventuale garanzia. Offerte non anonime al „Piccolo" sub „E. S. 100" (872)

12.000 fiorini disponibili intavolazione città. Attilio Stagni, Via Fabbri N. 4, IV (812)

3000 fiorini assicurati con pegno esecutivo Tribunale ricercansi sopra più doppio valore rendita annua fiorini 600. Offerte esclusi mediatori od anonimi sub „Fortunato" „Piccolo" (835)

Intavolazione primo loco in città ricercasi, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. (780)

Durante vacanze prenderebbesi in villeggiatura due fanciulli, buon vitto, trattamento amorevole, mensili 15. Indirizzo «Piccolo» (858)

Economico oltrechè sommamente rinfrescativo è lo Sciroppo di tamarindo Zernitz. (856)

Gaudron. Celebri artisti di passaggio, domani ore 6. Fondo Ralli trasformato Restaurant. Banda Cittadina. (844)

Petrolio „Splendor" trovasi presso Bandaio Giulio M.tussi, Piazza Barriera 7, soldi 18 litro, oppure vasi da litri 20 franco domicilio, recipiente gratis. (849)

Porta strascico da soldi 34 in poi; porta calze invece di legacci da soldi 20, 25 in poi; nel Negozio Viennese Piazza della Borsa 602. (848)

Tiracche per uomo e ragazzi da soldi 20, 25, 30, 35, 40, 50 in poi, nel Negozio Viennese Piazza della Borsa 602. (848)

La Sartorella esce tutta da ridere, col calcolo dell'elargizione d'un milionario. (851)

Valigie, e bauli da soldi 90 in più, il grande assortimento, solamente da Bujasic, via Muda vecchia 3. (837)

Urbani e Ziliotto Piazza della Borsa 7, Cravatte di battista a soldi 25 e 30. (802)

Stralcio di tutte le lanerie bianche e nere presso Urbani e Ziliotto. (802)

Vendita con grande ribasso Pizzi, passamanterie, ombrelle, ombrellini, presso Urbani e Ziliotto. (802)

Asciugamani con iniziali a fior. 3 e 1.60 la dozzina, presso Urbani e Ziliotto. (802)

Biancheria confezionata, a prezzi ribassati, e completi corredi da sposa, presso Urbani e Ziliotto. (802)

Tela naturale a soldi 30, 36 e 40 il metro presso Urbani e Ziliotto. (802)

Coperte per l'estate a fior. 1.60 il pezzo presso Urbani e Ziliotto. (802)

Il Corso seconda edizione, ritratti tenente, Critichos, scene tragedia S. Giovanni (864)

Vino italiano 20 litro e più franco domicilio, deposito via Lazzaro 8. (661)

Vendita frutta fresche all'ingrosso, via Squero Nuovo 13 (corte). (772)

Fotografia Lastre Schippang Guilleminot Schleussner, soltanto presso Deposito Corso 7. (786)

Vendesi causa partenza bellissima completa stanza matrimoniale in opaco, stile moderno, composta due letti alti, bellissimi intagli, due chiffonià, lavamano con specchio marmi scuri, due sgabelli con etager marmi scuri, adattissimo per sposi o per tutti quelli che vogliono approfittare l'occasione di avere con piccola spesa mobili quasi nuovi, non soltanto eleganti ma solidamente lavorati. Rivolgersi per gentilezza dalle 10-12 e 2-6 dal portinaio via Chiozza N. 26. Rivenditori esclusi. (871)

Schmidl Stabilimento Musicale offre grande partita musica usata, quasi nuova, ogni genere, prezzi bassissimi. (498)

Musica, qualunque edizione. Grande assortimento musica usata. Riparazioni strumenti, cambi, noleggi. Prezzi modicissimi. Stabilimento Schmidl, Palazzo Municipale. (499)

Preservativi francesi dozzina f. 1, 2, 3 4 Wohl, Sebastiano 4. Spedizioni discreta rivalsa. (534)

Deposito principale Estratto Tamarindo Dolcificato Huber: via S. Apollinare 4.

Fiorini due settantacinque soldi, damigiana tre chilogrammi premiato Sciroppo Framboa squisitissimo, spedisce franco verso rivalsa farmacista Piccoli, Lubiana.

LUXARDO

MARASCHINO di ZARA

Questo liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

RESTAURANT

Bagno Fontana

Sabato 22 luglio 1893 alle ore 7

GRANDE

FESTA VENEZIANA

CORO DEI PITTORI VENEZIANI

ORCHESTRA PICCOLI.

FUOCHI ARTIFICIALI

Due bellissime stanze

elegantemente ammobiliate e camerini d'affittare compreso servizio per fior. mensili in **Friesach Carintia.**

Indirizzo: *A. KAISER* in Friesach.

Ultimi giorni

A PREZZI ECCEZIONALI

Vero **Crine animale per materassi** a soldi 45, 70, 75 e 95 al Kilo.

VIDRICH

Via Malcanton N. 2

TRATTORIA

„AI DUE LEONI

Via Arcata N. 4 e via Scorseria

Questa sera

Concerto

sostenuto dalla

Banda Cittadina

diretta dal maestro FRAN. PIAZ

Principia alle 7 - Ingresso libero.

Domani Domenica 23

MATTINATA

colla stessa Banda.

Nel Deposito Manifatture

EDOARDO JEKLIN

Piazza Grande N. 2 - Palazzo Pitteri

LIQUIDAZIONE

di tutte le stoffe di lana da donna, Percalli e Satin a prezzi estremamente bassi.

Damigiane e Bottiglioni

D'OGNI GRANDEZZA

Deposito Via Forni N. 9

Albergo in Lubiana

Zum Kaiser von Oesterreich.

Stanze da 50 soldi in più — Cucina italiana e tedesca. — Birra di Steinfeld — Vini Istriani, Croati e del Cragno. — Bellissimo giardino ombroso. — Si parla italiano, tedesco e slavo. — Abbonato al „Piccolo."

Raccomandasi il Trattore

TOSTI.

Caffè degli Specchi

Questa sera

CONCERTO

sostenuto dalla

Banda Militare

Sensazione

destano gli

Orologi remontoir da tasca originali „Goldin"

DI GINEVRA

fl. 6 fl. 6

antimagnetici, di recente invenzione.

Questi orologi, in virtù della loro magnifica ed elegante esecuzione non vengono distinti dagli orologi di vero oro nemmeno dagli intenditori. Le casse, stupendamente cesellate, rimangono per sempre assolutamente invariabili. Viene rilasciata **una garanzia in iscritto per tre anni.**

Prezzo 6 fiorini al pezzo.

Catene di vero Doldin, adattatissime per questi orologi, con carabina di sicurezza, genere Sport, Marquis o a maglia a f. 1 al pezzo. Per ogni orologio si riceve gratis una borsetta di pelle.

Gli orologi „GOLDIN" grazie alla loro eminente precisione, sono in uso presso quasi tutti gli impiegati delle ferrovie dello Stato austriache ed ungheresi e si possono ottenere esclusivamente nel Deposito principale

ALFREDO FISCHER, Vienna I, Adlergasse 12

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

Sconto cambiali: Trieste diretto e domiciliato 4% Vienna diretta e domiciliata 4% Praga, Pest, Bruna, Graz, Leopoli ed altre piazze della Monarchia dirette e domiciliate 4%.

Assegni sopra le suaccennate piazze franco di provvigione.

Interessi sui versamenti di denaro per Banconote: 2¾ annuo con preavviso di 15 giorni, 2½ annuo con preavviso di 5 giorni.

Per pezzi da 20 fr. in oro: interessi da convenirsi.

Interessi sulle sovvenzioni: sopra Carte e Merci da convenirsi.

Incasso Coupons ed acquisti e vendite di valori: 1/8% di provvigione.

Bancogiro: 2 sino alla concorrenza di fiorini 50.000.

Sezione in pezzi da 20 franchi in oro: Tutte le suaccennate operazioni vengono eseguite, come finora, in pezzi da 20 franchi a condizioni da convenirsi.

Garanzia per dazi. Presta garanzia per i dazi dei magazzini di sonteggio a condizioni da convenirsi.

Depositi in custodia ed in Amministrazione: Nella cella di sicurezza, ove si conservano tutti i valori della Banca, si accettano in custodia effetti publici, oro, argento ed oggetti preziosi a modiche condizioni ed a richiesta ne viene assunta l'amministrazione.

Vende al prezzo di giornata le obbligazioni 4% esenti d'imposta del Fondo di Propinazione Galiziano. Le lettere di pegno a 4½% della Banca Ipotecaria Ungherese di Pest. Obbligazioni Comunali a 4½% della Banca Ipotecaria Ungherese di Pest. Obbligazioni Comunali 4% reluibili col 10% di premio della suddetta. Lettere di Pegno della Banca Commerciale Ungherese di Pest 4½%. Obbligazioni comunali a 4½% reluibili col 10% di premio della suddetta. Obbligazioni comunali 4% reluibili con 5% di premio della suddetta. Lettere di Pegno a 4% in carta dell'I. r. priv. Stabil. Generale di Credito Fondiario Austriaco. Obbligazioni dello Stato a 4% in oro della Ferrovia Elisabetta. Obbligazioni Priorali 4% in oro della Ferrovia Kaschau Oderberg dell'anno 1891. Obbligazioni a premi 3% del Credito fondiario Austriaco II Emissione, Lettere di pegno 4½% della Cassa generale di risparmio di Hermannstadt. Obbligazioni 4% della prima Unione della Cassa di Risparmio di Pest.

Tutte le operazioni contemplate dal presente avviso vengono effettuate anche mediante corrispondenza per conto di clienti domiciliati fuori di Trieste.

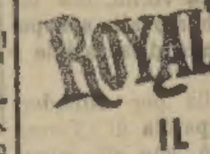
Trieste, 22 Febbraio 1893

Trappola automatica per accalappiare i sorci

Ratti . . f. 2.—

Topi . . . „ 1.30

La trappola funziona per settimane intiere senza bisogno di occuparsene e in una notte si accalappiano dai 20 ai 30 ratti, e non lascia alcun fetore. La trappola si approntа



ECLIPSE

il migliore piglia-scarafaggi del mondo. In una notte possono pigliarsi fino a 1000 scarafaggi di cucina.

Prezzo f. 1.20 al pezzo.

Estirpazione radicale, ovunque garantita. Migliaia di riconoscimenti. Spedisce verso porto anticipato o verso rivalsa

Leop. Epstein, Bruna.

ROYAL WINDSOR

IL CELEBRE

RIGENERATORE DEI CAPELLI

AVETE I CAPELLI GRIGI? AVETE DEI PELLICOLI? SON DEBOLI I VOSTRI CAPELLI O CADONO ESSI?

Adoperate il ROYAL WINDSOR ...

pelli che sia premiato. — Risultati ... Vendita ognor crescente. — Esigere ... cetto la parole «ROYAL WINDSOR» ... *trova presso parrucchieri, profumieri, in mezze boccette.*

MAGAZZINO: 22, Rue de l'Echiquier, PARIS.

Vendesi in **TRIESTE** presso ... darias, 11 via Caserma; Farmacia ... Grande; Agenzia Zalla, Corso. — ... Nicolò Sevaglievich; Pretasio Mestre. — In GORIZIA ... Latzlberger, profumiere. — In FIUME: Farmacia Ant. Mizzan.